

Oggetto: **Cittadini extracomunitari - aggiornamento parametri economici per lavoro autonomo**

## **LA GIUNTA**

**PRESO ATTO** dell'introduzione del Presidente e della relazione del Segretario Generale;

**PREMESSO** il DPR 31 agosto 1999 n. 394 in materia di immigrazione, prevede all'art. 39 comma 3 che lo straniero interessato ad avviare un'attività non soggetta a titoli abilitativi o autorizzatori è tenuto ad acquisire presso la Camera di Commercio competente per territorio l'attestazione dei parametri di riferimento riguardanti le disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti all'esercizio dell'attività.

**CONSIDERATO CHE** è stato stabilito nell'allegato A al Decreto Ministero degli Affari Esteri del 11.5.2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 1.12.2011 che la dichiarazione o l'attestazione dovrà essere d'importo comunque superiore al triplo della somma pari alla capitalizzazione su base annua dell'importo mensile pari all'assegno sociale

**VALUTATO CHE** l'importo mensile dell'assegno sociale è attualmente (fissato per il 2012) di € 429 e su base annua pari a € 5.577. Pertanto le risorse finanziarie occorrenti all'esercizio dell'attività **non possono essere inferiori a € 16.731**

**RICORDATO CHE** con delibera della Giunta camerale n. 187/2008 del 28 luglio 2008 è stato stabilito che il valore del parametro di riferimento riguardante la disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo è di:

**€ 9.000 per attività a basso livello di investimenti** (quali piccoli lavori di edilizia o carpenteria, piccole attività di sartoria, assemblaggio materiali, procacciatori d'affari, assistenza, e attività similari che richiedono costi minimi per l'avviamento)

**€ 18.000 per attività a medio livello di investimenti** (che richiedono un maggiore investimento in macchinari e altri mezzi, quali produzione di capi d'abbigliamento e accessori, lavorazione orafa, sartorie, attività agricole)

**€ 27.000 per attività ad alto livello di investimenti** (quali ad esempio attività commerciali o produttive quali gastronomie, pizzerie per asporto, pasticcerie e attività similari)

**RITENUTO** pertanto necessario aggiornare i parametri economici di riferimento riguardanti la disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo in quanto per le attività a basso livello di investimento sono attualmente inferiori ai limiti di legge

**CONSIDERATO** che da informazioni assunte presso le altre Camere di commercio è risultato che vengono richiesti i seguenti parametri economici

VERONA

€ 7.600 per attività a basso livello di investimenti

€ 20.900 per attività a medio livello di investimenti

€ 28.400 per attività ad alto livello di investimenti

**VENEZIA**

€ 4.900 per attività a basso livello di investimenti

€ 17.400 per attività a medio livello di investimenti

€ 32.600 per attività ad alto livello di investimenti

**TREVISO**

€ 7.600 per attività a basso livello di investimenti

€ 16.000 per attività a medio livello di investimenti

€ 25.000 per attività ad alto livello di investimenti

**VISTI** gli articoli 14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.;

**VERIFICATO** che sono presenti il Presidente Furlan e i consiglieri Beo, Bertin, Calaon, Campagnaro, Cortella, Gelain, Sabattini e Zilio e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

**A VOTI** unanimi

**DELIBERA**

1) di stabilire quale valore del parametro di riferimento riguardante la disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo l'importo di **€ 16.731,00**, valore determinato dal triplo della somma pari alla capitalizzazione su base annua dell'importo mensile pari all'assegno sociale (fissato per il 2012 in € 429). A tale importo si sommano i seguenti importi a seconda della tipologia di attività:

- a) **attività a basso livello di investimenti**, quali piccoli lavori di edilizia o carpenteria, piccole attività di sartoria, assemblaggio materiali, procacciatori d'affari, assistenza, e attività similari che richiedono costi minimi per l'avviamento: **€ 4.000**;
- b) **attività a medio livello di investimenti**, che richiedono un maggiore investimento in macchinari e altri mezzi, quali produzione di capi d'abbigliamento e accessori, lavorazione orafa, sartorie, attività agricole: **€ 13.000**;
- c) **attività ad alto livello di investimenti**, individuabili in attività commerciali o produttive quali gastronomie, pizzerie per asporto, pasticcerie e attività similari: **€ 22.000**.

2) di arrotondare l'importo derivante dalla somma tra importo pari al triplo dell'assegno sociale e quello della stima dell'investimento nell'azienda indicato in premessa allo scopo di semplificare le operazioni per gli interessati, nel modo seguente:

- **per attività a basso livello di investimenti: € 21.000**
- **per attività a medio livello di investimenti: € 30.000**
- **per attività ad alto livello di investimenti: € 39.000**

3) di delegare al Segretario Generale o Dirigente di Area l'applicazione caso per caso del criterio sopra indicato;

4) di prendere atto che la presente deliberazione sostituisce la precedente relativa alla medesima materia.

Il Segretario  
Maurizio Pirazzini

Il Presidente  
Roberto Furlan

La presente deliberazione viene redatta con l'uso di strumenti elettronici che garantiscono la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio del testo corrispondente all'originale sottoscritto, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.